



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Relazioni Esterne dell'Unione europea European Union External Relations Law
Corso di studio	LM52- RISE (Relazioni internazionali e studi europei)
Anno di corso	II
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	8
SSD	IUS/14
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	II semestre
Obbligo di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Valeria Di Comite
Indirizzo mail	valeria.dicomite@uniba.it
Telefono	080-5717779
Sede	Corso Italia 23 – III piano – BARI
Sede virtuale	Microsoft team
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il ricevimento si tiene, di norma, il giovedì mattina dalle 10.30 alle 12.30, e su appuntamento da concordare con la docente tramite e-mail

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di approfondire lo studio del ruolo dell'Unione europea sulla scena internazionale dalla prospettiva giuridica. Il corso intende offrire gli strumenti per comprendere il rapporto tra diritto dell'Unione europea e diritto internazionale, le relazioni tra l'UE e le altre Organizzazioni internazionali, nonché la portata dei diritti dei singoli e la tutela giurisdizionale nell'ambito dell'azione esterna dell'UE.
Prerequisiti	Conoscenza di principi, soggetti e fonti del diritto internazionale e del diritto dell'Unione europea. Conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese, francese o spagnolo) per l'analisi della normativa e dei casi
Contenuti di insegnamento (Programma)	<ul style="list-style-type: none"> • La personalità giuridica internazionale dell'Unione europea • Rapporti tra ordinamento dell'UE e ordinamento internazionale • L'Unione europea come attore nelle relazioni internazionali e la sua azione esterna (art. 21 TUE e ss.) • Le competenze esterne dell'UE (art. 3, par. 2 TFUE). • Il <i>Treaty making power</i> dell'UE. (capacità dell'Unione a concludere accordi internazionali - art. 216, par.1, TFUE) • La procedura per la conclusione degli accordi internazionali (art. 218 TFUE) • Il valore giuridico del diritto internazionale generale nell'ordinamento dell'UE e la questione della diretta invocabilità degli accordi internazionali conclusi dall'UE. • La politica commerciale comune • La politica di vicinato • La politica di cooperazione allo sviluppo



	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti tra UE e altre organizzazioni internazionali • I rapporti tra l'UE e l'ONU • L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e il Servizio europeo per l'azione esterna • La PESC e la PSDC • Le misure restrittive e la tutela dei singoli • La tutela dei diritti fondamentali e l'adesione alla CEDU • La partecipazione dell'UE all'OMC • Il valore giuridico degli accordi OMC nel diritto UE • Il recesso dai Trattati alla luce della BREXIT
Testi di riferimento	<p>Testi per lo studio:</p> <p>A) Bartoloni M.E., Poli S. (a cura di), <i>L'azione esterna dell'Unione europea</i>, Napoli, Editoriale Scientifica, 2021</p> <p>oppure</p> <p>B) Baroncini E., Cafaro S., Novi C., <i>Le relazioni esterne dell'ue</i>, Giappichelli, 2012.</p> <p>Inoltre le seguenti letture sono vivamente consigliate</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Di Comite V., <i>Autonomia o controllo esterno? Il dilemma dell'adesione dell'UE alla CEDU alla luce del parere 2/13</i>, in <i>La Comunità internazionale</i>, 2015, pp. 223 ss. 2. Di Comite V., <i>Il ritorno al protezionismo: i dazi statunitensi, la reazione dell'UE e la crisi dell'OMC</i>, in <i>Ordine internazionale e diritti umani</i>, Numero speciale, <i>Le organizzazioni internazionali fra crisi del multilateralismo ed iniziative di neo-protezionismo</i>, luglio 2020, pp. 54-64 (reperibile online http://www.rivistaoidu.net/sites/default/files/Speciale%20luglio%202020_1.pdf). 3. Novi C., <i>Il ruolo degli Stati membri negli accordi di libero scambio di nuova generazione dell'Unione europea</i>, in <i>Ordine internazionale e diritti umani</i>, Numero speciale, <i>Le organizzazioni internazionali fra crisi del multilateralismo ed iniziative di neo-protezionismo</i>, luglio 2020, pp. 65-93 (reperibile online http://www.rivistaoidu.net/sites/default/files/Speciale%20luglio%202020_1.pdf).
Note ai testi di riferimento	<p>In considerazione della continua evoluzione della materia nel corso delle lezioni si indicheranno alcune letture di approfondimento.</p> <p>Indispensabile sarà la consultazione dei testi giuridici di riferimento come i Trattati sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea, la Carta ONU, gli Accordi OMC e gli altri accordi oggetto di studio</p>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8			

Metodi didattici	
-------------------------	--



	<p>Lezioni frontali e attività seminariali per approfondire questioni recenti</p> <p>Analisi dei testi normativi</p> <p>Analisi delle sentenze</p> <p>È prevista la partecipazione attiva degli studenti anche attraverso lavori individuali o di gruppo</p>
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere le istituzioni internazionali ed europee e le modalità di interazione tra le stesse nello scenario internazionale. Conoscere e comprendere i testi normativi di riferimento • Capacità di applicare le conoscenze acquisite in casi concreti al fine di collegare le problematiche giuridiche del sistema internazionale ed europeo in una prospettiva multidisciplinare • Autonomia di giudizio: capacità di integrare conoscenze e strumenti di analisi acquisiti e di formulare valutazioni autonome • Capacità di comunicare le conoscenze acquisite con un linguaggio giuridico appropriato • Capacità di apprendimento adeguata all'approfondimento delle tematiche trattate
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Conoscenza e comprensione del carattere sovranazionale dell'Unione europea e della delimitazione delle competenze con gli Stati membri nell'ambito della sua azione nella comunità internazionale con riferimento anche alla politica estera e di sicurezza comune.</p> <p>Conoscenza e comprensione delle regole per la conclusione degli accordi internazionali.</p> <p>Conoscenza e comprensione del sistema delle fonti del Diritto dell'Unione europea e del sistema di tutela giurisdizionale dell'Unione europea nel contesto dell'azione esterna e dei rapporti tra diversi ordinamenti giuridici.</p> <p>Conoscenza e comprensione del linguaggio tecnico-giuridico relativo alle nozioni apprese</p>
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<p>Capacità di comprendere le differenze tra l'Unione europea e le altre Organizzazioni internazionali</p> <p>Capacità di comprendere la portata dei diritti previsti nel sistema dell'UE</p> <p>Capacità di analizzare le fonti di Diritto dell'UE e le sentenze della Corte di giustizia UE al fine di risolvere questioni concrete</p>
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <p>Capacità di valutazione critica del fenomeno dell'integrazione europea e delle norme che lo regolano</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> <p>Possesso di abilità comunicative sulla base del linguaggio tecnico-giuridico acquisito attraverso lo studio</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <p>Acquisizione delle metodologie per meglio orientarsi nel quadro del sistema normativo dell'Unione e formulare un giudizio autonomo rispetto allo stesso</p>
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'apprendimento è verificato attraverso un esame orale</p> <p>Le domande orali saranno finalizzate a valutare la preparazione dello studente la capacità di esprimersi con un linguaggio appropriato e la capacità di analisi critica in relazione ai contenuti del corso</p>

<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <p>Alla fine del corso lo studente avrà conseguito la conoscenza delle peculiari caratteristiche dell'Unione europea nell'ambito dell'esercizio dell'azione esterna, nonché del linguaggio tecnico-giuridico in relazione alle nozioni apprese pertanto potrà comprendere le categorie giuridiche pertinenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <p>Lo studente potrà comprendere il ruolo dell'UE nella conclusione degli accordi internazionali con Stati terzi e altre Organizzazioni internazionali, attraverso l'analisi della prassi.</p> <p>Potrà comprendere posizione e ruolo delle persone fisiche e giuridiche all'interno del sistema delle relazioni esterne dell'UE alla luce della pertinente giurisprudenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <p>Capacità di valutazione critica del fenomeno dell'integrazione europea nel quadro di una comunità internazionale in via di globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> <p>Possesso di abilità comunicative sulla base dell'indispensabile patrimonio del linguaggio tecnico-giuridico acquisito attraverso lo studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere</i> <p>Acquisizione della autonomia di giudizio rispetto alla complessità del fenomeno dell'integrazione europea e della sua specifica espressione nella comunità internazionale.</p>
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi ponderando i diversi criteri di valutazione suindicati e tenendo conto dei seguenti elementi: chiarezza espositiva, completezza delle conoscenze acquisite, appropriatezza della terminologia giuridica e autonomia di giudizio</p>
<p>Altro</p>	